



BILANCIO SOCIALE

in forma breve

2020

"Quando si parla di contrasto alla povertà educativa, la prima cosa che viene in mente è il ruolo dell'istruzione in senso stretto. E in effetti [...] il potenziamento dei percorsi educativi formali, dall'asilo nido alla scuola, è il primo aspetto da monitorare e su cui intervenire. In parallelo però, bisogna ricordare che gran parte delle opportunità formative che fanno la differenza sullo sviluppo del minore si trovano fuori dalla scuola dell'obbligo. E riguardano esperienze di tanti tipi: da leggere un libro a uscire con i propri coetanei, dal confronto con gli adulti alla visita di un museo, da una vacanza lontano da casa a una serata al cinema.

L'accesso a questo tipo di esperienze [...] purtroppo cambia in base alle possibilità della famiglia di origine. Il 10,1% delle famiglie non ha neanche un libro in casa. È stato indagato da Istat l'effetto familiarità sulla lettura: se i genitori non leggono, solo il 30,8% dei figli sono lettori. Al contrario, la quota di bambini che leggono sale al 66,9% se sia la madre che il padre sono lettori. [...] Le variabili relative al consumo culturale sono tra loro auto-correlate, e cambiano in base allo status socio-economico-culturale della famiglia.

Un altro modo in cui i divari di partenza si riproducono di generazione in generazione, colpendo chi nasce nelle famiglie più svantaggiate. Si tratta di temi complessi, e non basta - da sola - l'offerta di strutture e servizi culturali per invertire questi trend.

Ma la presenza di presidi educativi in un territorio può essere la premessa per intervenire. Ad esempio le biblioteche, luoghi che - se ben progettati - possono diventare anche spazi di aggregazione, punti di incontro per i giovani e l'intera comunità. Ma che possono offrire anche un posto tranquillo per studiare, la cui disponibilità è uno degli indicatori scelti da Unicef per calcolare il tasso di deprivazione minorile. Strutture che, ultimo aspetto da non trascurare, garantiscono a tutti - a prescindere dal reddito dei genitori - la possibilità di prendere in prestito un libro.

*(Tratto da "Le mappe della povertà educativa"
a cura di Osservatorio #conibambini e Openpolis)*



PRESENTAZIONE DEL DOCUMENTO E NOTA METODOLOGICA

Questo è il sesto bilancio sociale del Consorzio BPA e, lungi dall'essere divenuto un adempimento ripetitivo, si sta confermando sempre più come una preziosa opportunità di riflessione sulle attività del Consorzio in relazione all'evoluzione del contesto in cui opera.

Come avevo preannunciato nella precedente edizione del Bilancio sociale, i dati riportati in questa sono ben diversi da quelli delle edizioni che l'hanno preceduta, a causa dei periodi di chiusura delle nostre biblioteche. Tuttavia, sempre come avevo preannunciato allora, siamo anche in grado di documentare le prime reazioni alle inedite sfide che le misure anticovid ci hanno lanciato. In particolare il Consorzio ha investito molte energie per favorire l'evoluzione delle nostre biblioteche verso il nuovo modello di biblioteca intesa come hub di comunità. Al tempo stesso ci si sta focalizzando sull'apporto che le biblioteche possono dare al contrasto alla povertà educativa, come testimonia la citazione posta in esergo. Infine, già si colgono i segni di quello che dovrà diventare uno dei principali fronti del Consorzio e delle nostre biblioteche: la lotta al digital

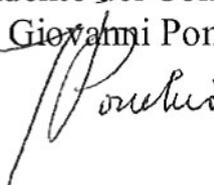
divide.

Quello che rimane inalterato, è l'impegno nell'affinamento dei sistemi di valutazione dei servizi e delle prestazioni, che hanno come obiettivo il miglioramento dell'accountability, ossia del processo di giustificazione trasparente del nostro operato, per dimostrare agli Enti soci che le risorse investite in questo ambito concorrono a sviluppare il bene più prezioso seppur invisibile: il capitale sociale della propria comunità.

D'altronde questo è anche il biglietto da visita, soprattutto nella versione breve, che il Consorzio presenta agli Enti che si avvicinano alla nostra realtà, a cui proponiamo di iniziare un percorso di collaborazione, con lo scopo di aiutare le biblioteche a rispondere in modo sempre più appropriato alle richieste dei propri utenti, siano esse di carattere culturale, educativo o di semplice, ma non per questo meno importante, svago e socialità.

Concludo condividendo un impegno: l'anno prossimo firmerò il mio ultimo bilancio sociale o forse lo firmerà il nuovo Presidente, ma quel che è certo è che in esso vi sarà l'eco delle prime riflessioni che intendo iniziare a sollecitare presso Amministratori, Responsabili di servizio e Bibliotecari a proposito dell'evoluzione che il Consorzio dovrà necessariamente seguire per poter rispondere in modo efficace alle mutate esigenze di biblioteche che stanno cambiando.

Il Presidente del Consorzio
Prof. Giovanni Ponchio





IDENTITÀ DEL CONSORZIO BPA

LA NOSTRA STORIA

Il “Consorzio per la gestione del Sistema Bibliotecario di Abano Terme” nasce nel 1977.

Nasce con il preciso obiettivo di contribuire a far istituire e aprire al pubblico la biblioteca in ogni Comune associato, fornendo a ciascuno i basilari strumenti biblioteconomici e organizzativi ed un patrimonio librario di primo utilizzo di circa 1.000 volumi, che si andavano ad aggiungere a quelli acquistati dalla singola biblioteca, per aumentare la consistenza della raccolta al momento dell'apertura. Inoltre si assiste alla **costituzione da parte del Consorzio di una “biblioteca centrale”**, costituita da circa 10.000 titoli, per favorire il prestito interbibliotecario: ormai tutti i Comuni disponevano di una propria biblioteca funzionante e aperta al pubblico. L'elemento più significativo di questo periodo è sicuramente il consolidarsi di una forma stabile di dialogo fra gli amministratori comunali per la predisposizione e la programmazione dei servizi culturali e bibliotecari sul territorio. **La bibliote-**

ca inizia ad essere percepita come un luogo di scambio, anche per le attività e le proposte culturali del territorio.

Dopo una prima fase pionieristica le biblioteche hanno bisogno di consolidarsi: dal 1986, a fronte di un forte incremento della richiesta da parte dell'utenza bibliotecaria di informazioni bibliografiche, si fanno spazio le nuove tecnologie informatiche che portano alla realizzazione di un nuovo **"progetto di automazione del sistema bibliotecario"**. Il Consorzio si dota così del primo software per l'automazione dei servizi, **Tinlib**: questa novità dà la possibilità di centralizzare l'informazione bibliografica, creare un catalogo collettivo, far fluire e circolare le informazioni bibliografiche presso tutte le biblioteche. Il 1986 è l'anno della crescita: **il consorzio arriva a 27 associati**, compresa la Provincia.

Negli anni successivi l'intervento del Consorzio si sposta sempre più verso il fronte dell'automazione dei servizi arrivando, nel 1992, all'avvio **dell'attività di catalogazione centralizzata per le biblioteche associate**. A seguito degli sviluppi di questi anni, tutti i Comuni consorziati sentono il bisogno di con-

sentire ai cittadini del territorio di fruire dei servizi delle 27 biblioteche associate in modo indifferenziato, grazie all'idea di **una "biblioteca diffusa" sul territorio**.

Alla fine del 2006, viene adottata la **"tessera unica di rete"** con la quale è possibile fruire dei servizi del prestito librario di tutte le biblioteche della rete di appartenenza ma è nel 2012 che viene **adottato dalle 5 reti bibliotecarie del territorio provinciale padovano il software Clavis, consentendo in tal modo di passare ad un unico catalogo con tessera unica provinciale**.

Nel 2013 viene avviato il **progetto Media Library On Line**, piattaforma digitale che consente agli utenti di **consultare da casa periodici in formato digitale e di prendere a prestito e-book**.

Dal 2014 il Consorzio promuove la **costituzione del Sistema Bibliotecario Provinciale Padovano**, di cui il Consorzio costituisce il Centro: un accordo di collaborazione a cui aderiscono le cinque reti bibliotecarie del territorio padovano e il Centro Servizi Territoriali della Provincia di Padova.

Nel biennio 2019-2020 il Consorzio è stato incaricato dalla Provincia di Vi-

cenza di svolgere il **ruolo di Centro di catalogazione per la Rete bibliotecaria vicentina**. Si è trattato non solo di un importante riconoscimento della qualità del lavoro svolto, ma soprattutto di un importante passo avanti sul cammino per il raggiungimento di una massa critica che consenta di razionalizzare le scarse risorse a disposizione. **Nel corso del 2020, soprattutto nei primi mesi del lockdown, il Consorzio ha svolto un enorme lavoro di supporto alle biblioteche relativamente ai problemi dei protocolli di accesso**, tanto che il Consorzio ha acquistato da una ditta specializzata un protocollo tipo da personalizzare. L'informazione è stata puntuale e capillare e infatti

bibliotecari, funzionari, assessori e sindaci hanno manifestato un vivo apprezzamento per l'opera svolta dal Consorzio. Un'altra importante **opera di supporto** è stata quella **per la presentazione delle domande per il contributo relativo al bonus libri erogato dal Ministero della Cultura**. Il Consorzio ha contribuito anche a diffondere l'appello firmato da ANCI, AIE e ALI affinché i Comuni non chiedessero lo sconto alle librerie per l'acquisto dei libri pagati con il bonus, né riducesse i propri stanziamenti ordinari per l'acquisto libri, potendo contare sul bonus. Spiace notare che alcuni Comuni non hanno ritenuto di accogliere questo caldo invito.



Assemblea dei Bibliotecari del Consorzio – anno 1989

La visione

Il Consorzio BPA lavora per:

- * contribuire a creare un ambiente socio-culturale tale per cui i membri delle comunità servite trovino naturale utilizzare le biblioteche come strumenti per la loro crescita umana e culturale, trovando risposte adeguate ai loro bisogni informativi, formativi e ludici;
- * essere per gli Enti soci uno strumento efficace di gestione associata dei servizi, tale da favorire la nascita e il consolidarsi anche di altri processi di cooperazione intercomunale nell'ambito di archivi e musei;
- * promuovere l'aggregazione di Comuni appartenenti al territorio provinciale ed extraprovinciale, sino a raggiungere un bacino ottimale di servizio;
- * essere per la singola biblioteca elemento fondamentale per il funzionamento e lo sviluppo dei servizi e delle attività, nonché palestra di for-

mazione e aggiornamento professionale;

- * essere per i propri dipendenti un ambiente ideale per la crescita professionale, per lo sviluppo dei loro talenti, garantendo una situazione di tranquillità emotiva ed economica e un clima lavorativo armonioso.

La missione

Il Consorzio BPA è uno strumento per il miglioramento continuo dei servizi delle biblioteche servite e delle reti di cui esse fanno parte, fornendo supporto tecnico e tutti i servizi centralizzabili; suo principale compito consiste nel favorire la crescita delle singole

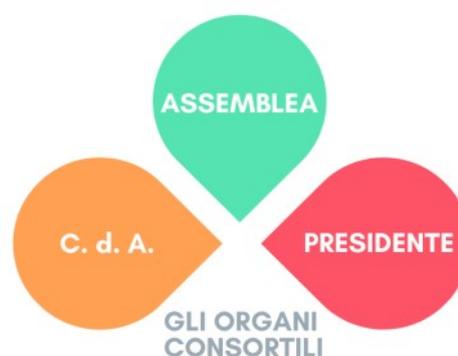
biblioteche e l'uniformità delle pratiche biblioteconomiche, nell'adozione di politiche consortili di razionalizzazione delle spese, nel soddisfacimento di nuove esigenze dell'utenza istituzionale e occasionale, nel facilitare la progettazione partecipata di nuovi servizi anche attraverso la costituzione di gruppi di lavoro; il Consorzio vuole consentire alle singole biblioteche di svolgere il proprio ruolo, valorizzandone le specificità e supportando le realtà con minori risorse, attraverso la realizzazione di un sistema che ne aumenti la visibilità e l'impatto sul territorio, che permetta loro di ottenere e ottimizzare risorse, di sviluppare e di gestire infrastrutture e di accrescere e trasferire competenze tecniche.

I VALORI DEL CONSORZIO BPA

		Disponibilità		Continuità	
	Trasparenza		Responsabilità		Eguaglianza
				Imparzialità	
	Solidarietà		Partecipazione		Accessibilità
		Efficacia		Efficienza	

LA STRUTTURA POLITICO-AMMINISTRATIVA ED ORGANIZZATIVA

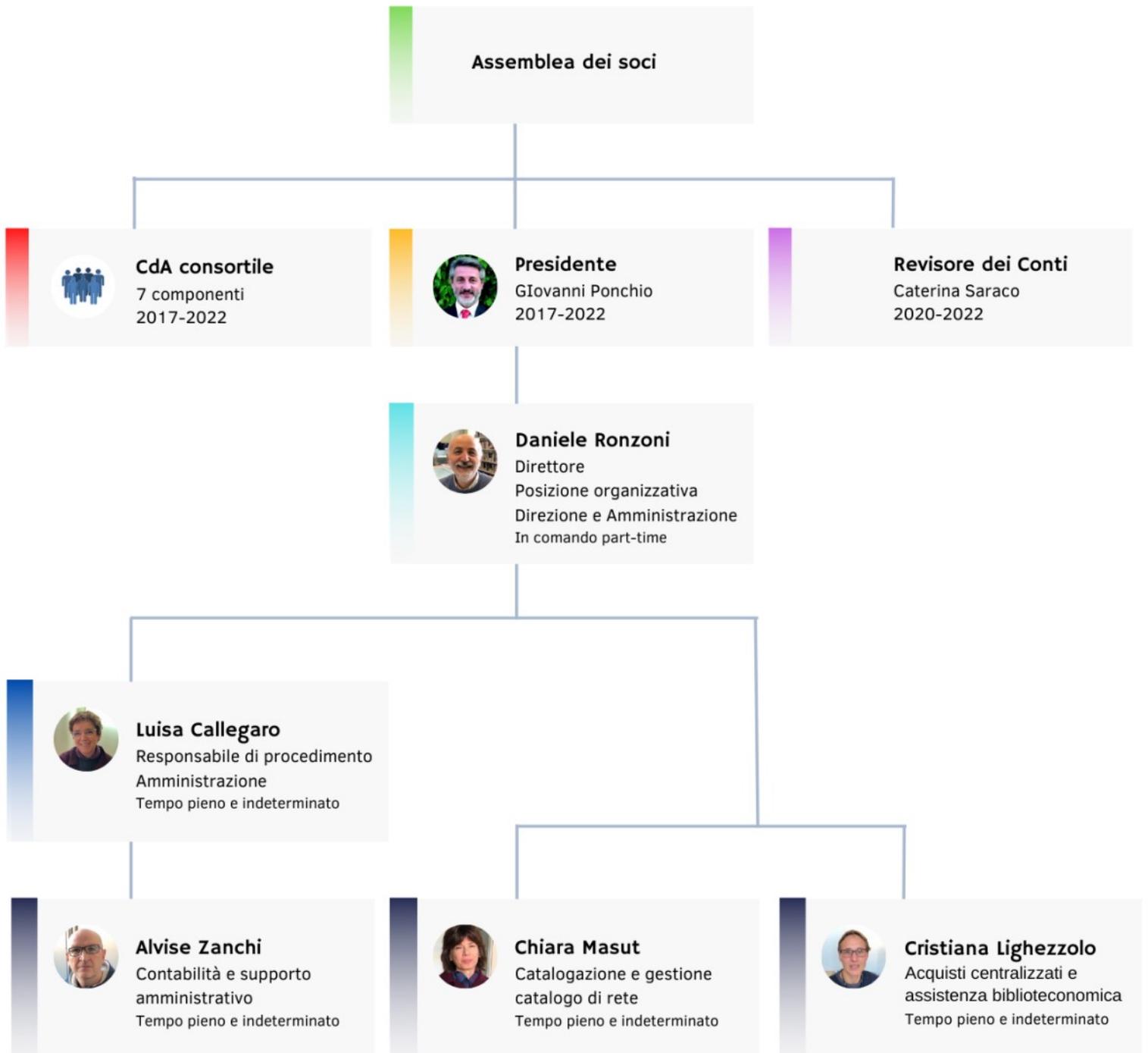
Il Consorzio BPA è un Ente pubblico, costituito come forma associativa tra Enti locali prevista dall'art. 31 del T.U.E.L. D.lgs. 267/2000, con compiti di gestione di servizi privi di rilevanza economica. È quindi definibile come **“Consorzio-Ente”**. È dotato di propria personalità giuridica, caratterizzato come Ente autarchico istituzionale, con propri organi elettivi e propria capacità regolamentare. Alla gestione finanziaria si applica l'ordinamento finanziario e contabile riservato dalla legge in vigore ai Comuni e alle Province (ai Consorzi di Enti locali si applica la contabilità pubblica, come previsto dall'art. 2 del D.lgs. 118/2011 che prevede l'applicazione agli Enti locali elencati all'art. 2 del TUEL, tra i quali vi sono i Consorzi) e, in quanto compatibili, le norme previste per le aziende speciali di cui al Testo unico D.lgs. 267/2000.



ORGANI CONSORTILI:

- Il Presidente
- Il Consiglio di Amministrazione che prevede 7 membri, compreso il Presidente, eletti dall'Assemblea;
- L'Assemblea dei soci, cui partecipa un rappresentante per ciascun Ente socio.

L'ORGANIGRAMMA



GLI STAKEHOLDER

Tutti esterni.

I 54 Comuni soci, gli oltre 80 tra bibliotecari e collaboratori a vario titolo (volontari, LSU, ecc.) sono stati coinvolti nella rendicontazione tramite questionario.

GLI STAKE HOLDER

I 54 Comuni soci, gli oltre 80 tra bibliotecari e collaboratori a vario titolo (volontari, LSU, ecc.)



OLTRE 80
BIBLIOTECARI E
COLLABORATORI



54
COMUNI SOCI



TIESSE
INFORMATICA

LEGGERE

LEGGERE SRL

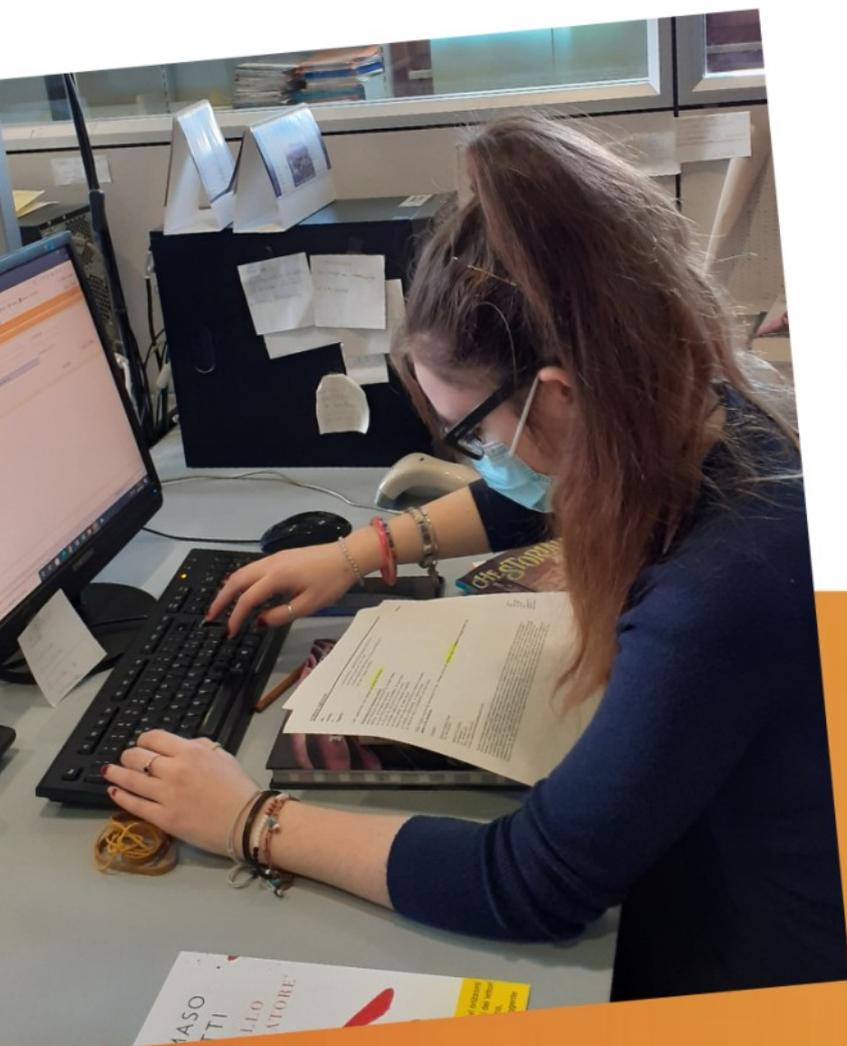


Biblioteche Padovane Associate

@BibliotechePadovaneAssociate · Biblioteca



19 AGOSTO 2020
IL CONSORZIO BPA
SI FA SOCIAL



Servizio Civile Universale
al Consorzio Biblioteche
Padovane Associate

UNA PALESTRA
PER I GIOVANI



I SERVIZI EROGATI

LA SITUAZIONE INIZIALE RELATIVAMENTE ALLO STATO DEI SERVIZI EROGATI

I servizi erogati dal Consorzio sono divisi in tre grandi partizioni.

Servizi di base verso gli Enti soci

Sono i servizi compresi nella quota consortile: Consulenza amministrativa e biblioteconomica; Trattamento amministrativo, inventariale e catalografico dei libri in acquisto centralizzato; Aggiornamento e manutenzione del Catalogo collettivo di bacino; Ricerca bibliografica e prestito interbibliotecario; Servizio di prestito del materiale audiovisivo; Collegamenti settimanali con le biblioteche tramite automezzo; Misurazione e valutazione dei servizi delle biblioteche; Corsi di aggiornamento; Cura e incremento della “biblioteca professionale” della Rete

Servizi aggiuntivi verso gli Enti soci

Sono servizi forniti su richiesta, che prevedono una ulteriore corresponsione economica da parte dell'Ente richiedente:

A) Acquisto centralizzato e coordinato.

Tutti i libri e gli altri documenti multimediali acquistati vengono inviati dal fornitore presso la centrale del Consorzio, dove sono immessi a catalogo completi dei dati inventariali necessari per la gestione della circolazione. Al termine della lavorazione i documenti trattati vengono inviati alle biblioteche attraverso il servizio di collegamento tramite automezzo.

B) Servizi biblioteconomici in rete.
Undici Comuni hanno affidato al

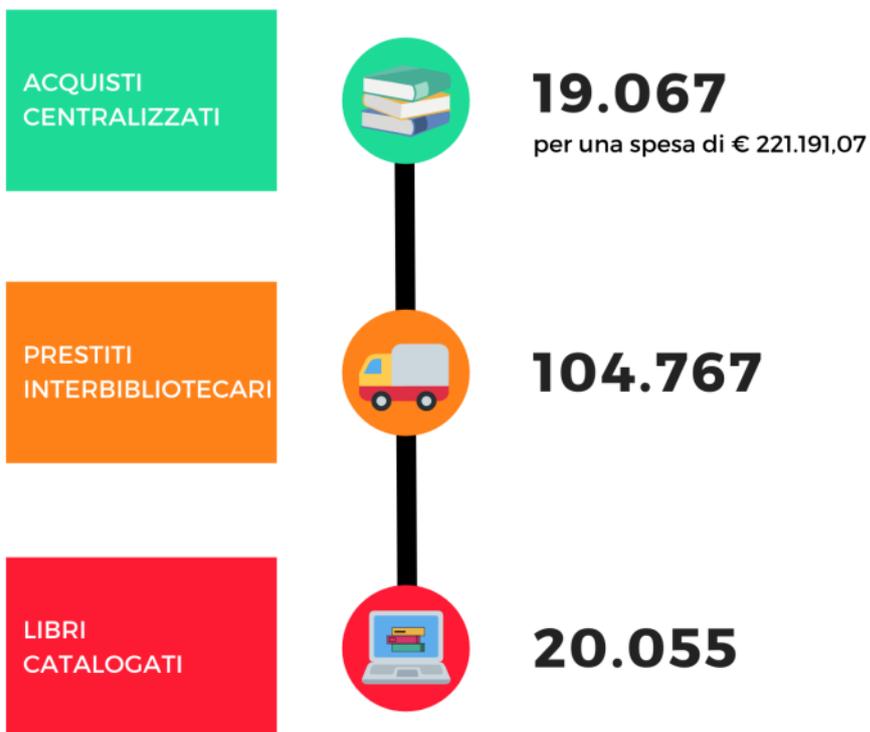
Consorzio la gestione della propria biblioteca tramite personale di cooperativa, individuata dal Consorzio tramite gara. Diciotto Comuni hanno aderito al progetto Biblionet che prevede l'erogazione di servizi biblioteconomici presso le locali biblioteche, sempre attraverso il personale di cooperativa.

Servizi tariffati verso gli Enti non soci

Il Sistema Bibliotecario Provinciale Padovano, ossia il coordinamento delle cinque reti bibliotecarie padovane, ha affidato al Consorzio il compito di sviluppare sul territorio servizi di supporto all'organizzazione bibliotecaria. In esecuzione di un apposito Accordo di collaborazione, il Consorzio eroga i seguenti servizi: Attività di consulenza di tipo generale alle biblioteche del territorio; Gestione di collegamento settimanale delle biblioteche referenti di rete per il prestito interbibliotecario; Attività formativa; Supporto all'automazione bibliotecaria (software Clavis). Inoltre la Provincia di Vicenza ha incaricato il Consorzio di gestire per suo conto il Centro di catalogazione.



I servizi sono tutti già avviati da tempo e quindi si riportano sinteticamente i dati relativi al 2019:



LE FINALITÀ, GLI OBIETTIVI E LE RISORSE FUNZIONALI AL RAGGIUNGIMENTO DEI SERVIZI EROGATI

Il Consorzio non adotta il DUP, bensì il Piano Programma. Comunque non c'è distinzione tra Finalità, corrispondenti ai Programmi del Piano Programma, e Obiettivi, corrispondenti al PEG.

Come già detto, gli obiettivi si rinven-
gono tanto nel Piano-programma
quanto nel PEG-Piano delle perfor-
mance:

1° obiettivo strategico: Attività istituzionale, progettuale, di controllo, amministrativa e contabile;

1° obiettivo operativo: Funzionamen-
to degli organi istituzionali del
Consorzio;

2° obiettivo operativo: Funzionamen-
to degli organi tecnico-consultivi;

3° obiettivo operativo: Attività direttiva, di progettazione e di controllo dei servizi;

4° obiettivo operativo: Attività a rilevanza esterna, di scambio e confronto con altri Enti;

5° obiettivo operativo: Attività di gestione amministrativa, finanziaria e contabile;

PROGETTO BIBLIOTECA INCLUSIVA



UN IMPEGNO CONCRETO PER UNA BIBLIOTECA CHE ACCOGLIE TUTTI

6° obiettivo operativo: Trasparenza e anticorruzione.

2° **obiettivo strategico:** Attività biblioteconomica e bibliografica;

1° obiettivo operativo: Attività di consulenza e di help desk per le biblioteche;

2° obiettivo operativo: Organizzazione di interventi formativi e di aggiornamento del personale bibliotecario;

3° obiettivo operativo: Gestione centralizzata, amministrativa e biblioteconomica degli acquisti librari delle biblioteche;

4° obiettivo operativo: Gestione del catalogo collettivo, catalogazione dei

nuovi materiali, delle riviste e dei periodici;

5° obiettivo operativo: Gestione del prestito interbibliotecario;

6° obiettivo operativo: Collegamenti con le biblioteche tramite automezzo;

7° obiettivo operativo: Attività di gestione, sia diretta sia su progetto, dei servizi delle biblioteche;

8° obiettivo operativo: Supporto alla comunicazione esterna delle biblioteche;

9° obiettivo operativo: Biblioteca digitale: MediaLibraryOnLine (MLOL);

10° obiettivo operativo: Il Consorzio per il sociale;

11° obiettivo operativo: Prestito di attrezzature per la realizzazione di attività dei Comuni soci;

12° obiettivo operativo: Attività di fornitura servizi bibliotecari e bibliografici a enti terzi non soci di BPA.

Risorse

Le risorse umane sono rappresentate da un direttore in comando part time, due catalogatrici a tempo pieno, un istruttore direttivo a tempo pieno e un impiegato amministrativo a tempo pieno. Le ulteriori risorse sono acquisite tramite: a) due impiegati dipendenti di Comuni soci che prestano il loro servizio presso il Consorzio ciascuno per quattro ore settimanali;

b) contratto di appalto affidato a una cooperativa.

Le risorse strumentali sono rappresen-

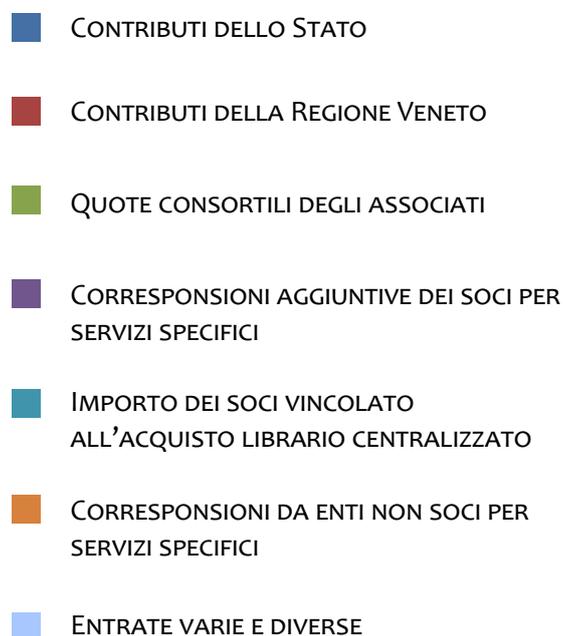
tate da un autocarro di proprietà del Consorzio, da un server rigenerato, da 4 pc rigenerati e da 4 pc vecchi con hardware aggiornato, da quattro pc portatili nuovi, da 7 telefoni da tavolo vecchi, uno smartphone compreso nel canone di telefonia mobile, un fotocopiatore a noleggio e una stampante vecchia, mobili e scaffalature vecchi, tranne 8 sedie e 2 casellari nuovi.

Nel 2020, rispetto al 2019, le entrate sono aumentate, nonostante i problemi legati al lock down, di circa € 4.000,00 soprattutto grazie all'aumento di quota che ha compensato i minori introiti provenienti dagli Enti soci che hanno usufruito dei servizi bibliotecari presso le locali biblioteche e in misura minore grazie alle maggiori entrate per servizi a Enti non soci.



Le risorse finanziarie per il 2020, al netto delle partite di giro e dell'avanzo di amministrazione dell'anno precedente, sono rappresentate da:

Contributi dallo Stato	7.507,45	0,74%
Contributi dalla Regione Veneto	10.571,71	1,05%
Quote consortili degli associati	267.800,00	26,51%
Corresponsioni aggiuntive dei soci per servizi specifici	431.875,35	42,74%
Importo dei soci vincolato all'acquisto librario centralizzato	206.865,79	20,47%
Corresponsioni da enti non soci per servizi specifici	74.149,60	7,34%
Entrate varie e diverse	11.587,55	1,15%
Totale	1.010.357,45	100%



Benchmarking ossia confronto con realtà simili

Nella letteratura biblioteconomica da qualche anno si è iniziato a utilizzare il **return on investment** (o ROI, tradotto come indice di redditività del capitale investito o ritorno sugli investimenti), che è un indice di bilancio che indica la redditività e l'efficienza economica della gestione: esprime, cioè, quanto rende il capitale investito in quell'azienda.

$$\text{ROI} = \frac{\text{RISULTATO OPERATIVO}}{\text{CAPITALE INVESTITO NETTO OPERATIVO}}$$

Ora proveremo a fare alcune comparazioni, peraltro con la consapevolezza dei limiti metodologici di questi confronti, proprio perché i dati reperiti sono incompleti.

La Biblioteca San Giorgio di Pistoia, considerata la miglior biblioteca di pubblica lettura d'Italia, calcola € 19,70 (fonte Giovanni Peresson responsabile dell'ufficio studi dell'Associazione Italiana Editori) il costo medio di un libro nel 2011 per cui, nel

caso del Consorzio BPA, 84.632 prestiti (interbibliotecari nel 2019) x € 19,70 = € 1.667.250,40. € 1.667.250,40 : € 268.380,00 (quote associative e quindi investimento dei soci) = **ROI 6,21**. Quello della San Giorgio nel 2011 (non abbiamo trovato dati più recenti) era 2,64 pur calcolando anche altre voci.

Il Consorzio Sistema Bibliotecario Nord-Ovest, considerato il miglior Ente di cooperazione bibliotecaria in Italia, calcola € 11,00 il costo medio di un libro nella versione sintetica del bilancio sociale 2017, per cui 84.632 prestiti x € 11,00 = € 930.952,00.

€ 930.952,00 : € 268.380,00 = **ROI 3,46** Consorzio BPA nel 2020. Se si somma anche il valore della catalogazione, si avrà:

15.390 documenti (catalogati dal Consorzio nel 2020) x € 3,98 per catalogazione (fonte: Gara indetta dall'Università degli studi di Torino nel 2013) = € 61.252,20 e quindi € 61.252,20 + 930.952,00 = € 992.204,20 : € 268.380,00 = **ROI 3,69**.

Altro tipo di calcolo possibile per definire il valore sociale di una bibliote-

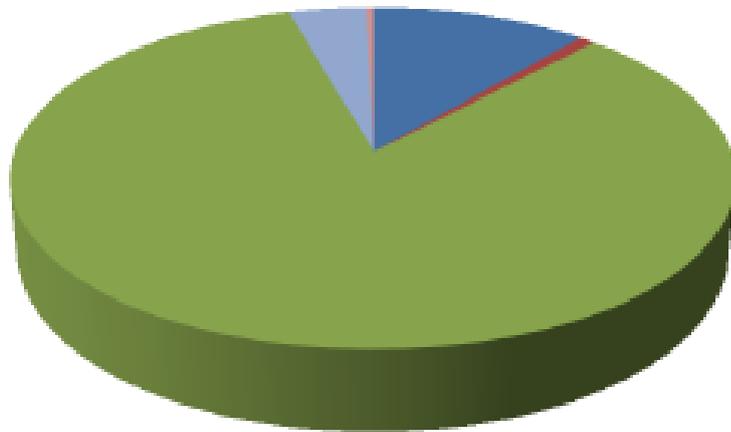
ca o di un centro di rete bibliotecaria, è quello in base al quale si stima quali sarebbero i costi da sostenere da parte dei soci per avere gli stessi servizi se il Consorzio non ci fosse. Se si considera la spesa postale del prestito € 1,2787 x 2 (andata e ritorno) + € 1,37 (busta in pluriball riutilizzata per il ritorno) x 84.632 prestiti = € 332.383,71 + € 61.252,20 (catalogazione) = € 393.635,91 - 268.380,00 = € 125.255,91 di risparmio. Quindi per ogni € 1,00 versato dagli Enti soci, questi ultimi hanno risparmiato € 0,46 rispetto a quanto avrebbero dovuto spendere per dare gli stessi servizi senza che ci fosse il Consorzio. Altrimenti detto, **in media per ogni socio c'è un risparmio del 46,67%.**

Nel calcolo non vengono inclusi i prestiti di MLOL perché non riconducibili a singole biblioteche, né i servizi di consulenza e assistenza biblioteconomica. Inoltre, andrebbero calcolati i risparmi per i Comuni derivanti dalla diminuzione dei procedimenti amministrativi (es. acquisto libri) e dalla distribuzione di materiali per iniziative (come minimo € 2,00 per ogni spe-

dizione postale).

È possibile calcolare altri tipi di risparmio. Quanto tempo e quanto carburante fa risparmiare il Consorzio? 84.632 volte gli utenti hanno evitato di recarsi presso altre biblioteche, ottenendo i documenti richiesti attraverso il prestito interbibliotecario. Non è possibile fare un calcolo neppure approssimativo, ma per capire di quali grandezze stiamo parlando, proviamo a ipotizzare che tutti i prestiti interbibliotecari siano avvenuti tra biblioteche di Comuni vicini e quindi 10 minuti di percorso e € 1,00 di carburante per andata e ritorno. **Gli utenti avrebbero risparmiato 14.105 ore**, equivalenti a 587 giorni, e € 84.632,00.

LE SPESE CORRENTI



■ PERSONALE

■ INTERESSI PASSIVI

■ IMPOSTE E TASSE

■ ALTRE SPESE PER REDDITI DA CAPITALE

■ ACQUISTO BENI E SERVIZI

■ RIMBORSI E POSTE
CORRETTIVE ENTRATE

■ TRASFERIMENTI CORRENTI

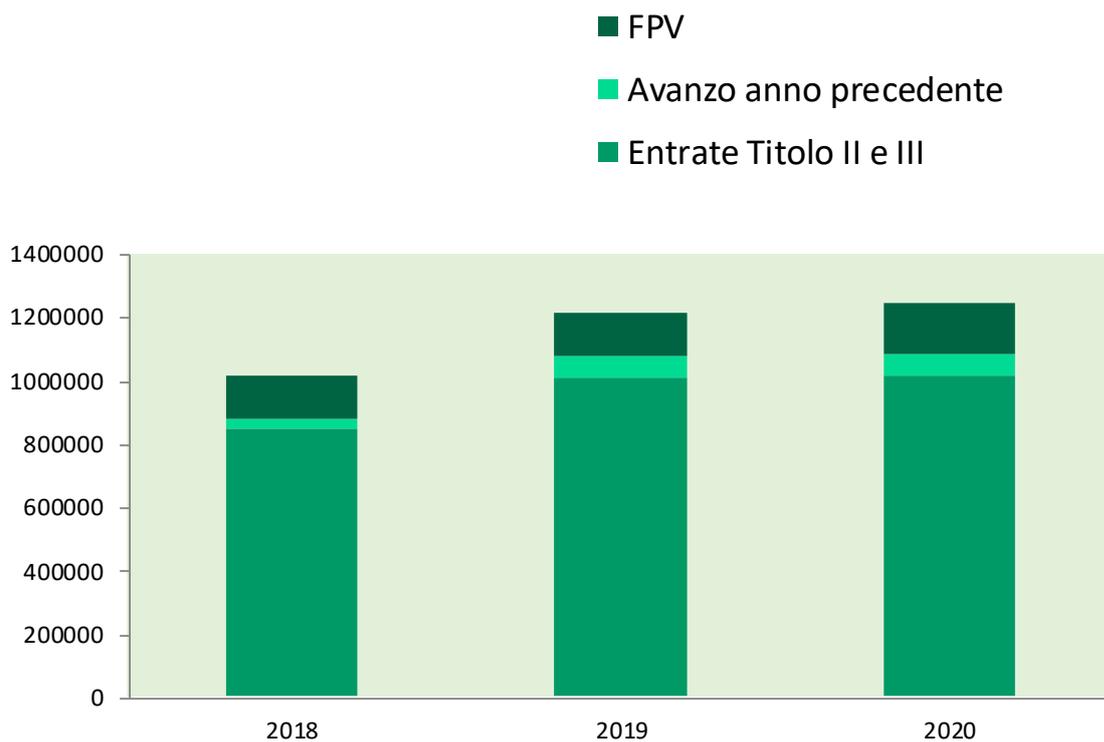
■ ALTRE SPESE CORRENTI

Classificazione delle spese**2020****%**

101 -	Personale	€ 112.883,30	11,15%
102 -	Imposte e tasse	€ 8.517,11	0,84%
103 -	Acquisto beni e servizi	€ 846.276,46	83,60%
104 -	Trasferimenti correnti	€ 0,00	0,00%
107 -	Interessi passivi	€ 0,00	0,00%
108 -	Altre spese per redditi da capitale	€ 0,00	0,00%
109 -	Rimborsi e poste correttive entrate	€ 40.395,86	3,99%
110 -	Altre spese correnti	€ 4.183,21	0,42%
Totale spese correnti		€ 1.012.255,94	100%

Serie storica Entrate

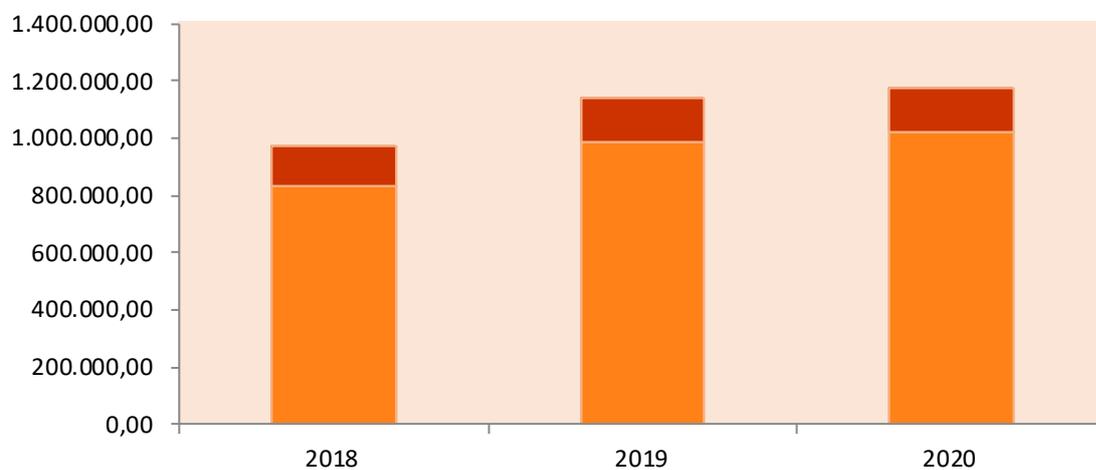
Anno	Entrate Titolo II e III	Avanzo anno precedente	FPV	Entrate totali
2018	846.645,82	31.083,79	133.010,79	1.010.740,40
2019	1.006.117,61	70.886,22	136.221,10	1.213.224,93
2020	1.010.357,45	72.793,88	156.192,87	1.239.344,20



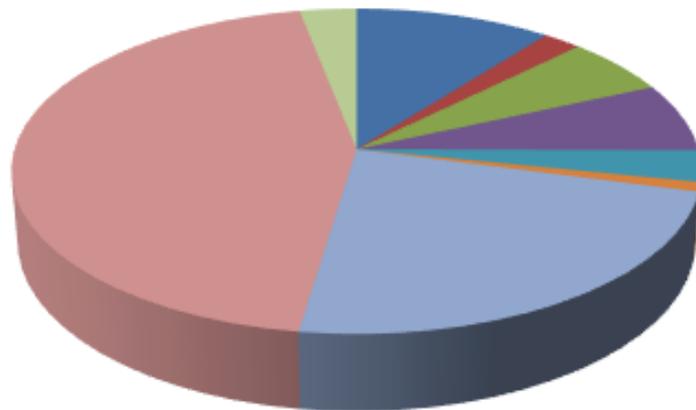
Serie storica Uscite

Anno	Uscite Titolo I e II	FPV	Uscite Totali
2018	833.464,03	136.221,10	969.685,13
2019	984.658,77	156.192,87	1.140.851,64
2020	1.018.464,03	155.990,85	1.174.454,88

■ FPV ■ Uscite Titolo I e II



USCITE SECONDO LE ATTIVITA'



■ ATTIVITÀ
AMMINISTRATIVE

■ ASSISTENZA ALLE
BIBLIOTECHE

■ CATALOGAZIONE

■ SPESE GENERALI

■ BIBLIOTECA DIGITALE

■ GESTIONE DELLE
BIBLIOTECHE

■ CIRCUITAZIONE

■ ACQUISTO
CENTRALIZZATO

■ SPESE PER TERZI

Ripartizione delle uscite secondo le attività**2020****%**

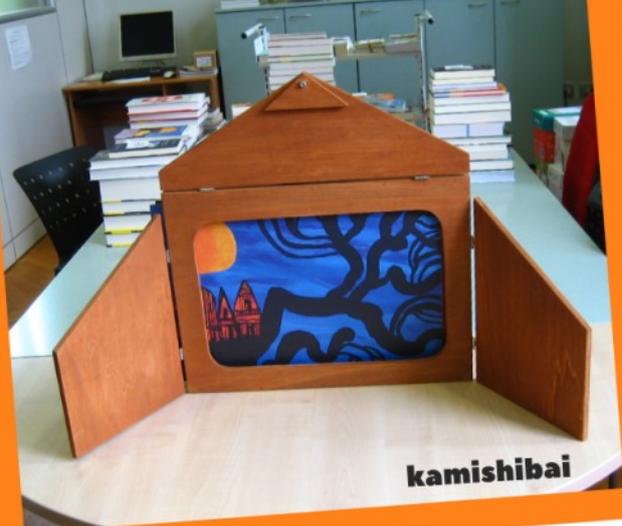
1. Spese attività amministrativa	€ 123.967,51	12,25%
2. Spese generali (sede, utenze, cancelleria ecc.)	€ 32.679,49	3,23%
3. Spese per la circuitazione	€ 49.906,36	4,93%
4. Spese per la catalogazione	€ 59.824,42	5,91%
5. Spese per Assistenza alle biblioteche	€ 31.993,86	3,16%
6. Spese per biblioteca digitale (MLOL)	€ 8.929,88	0,88%
7. Spese per l'acquisto centralizzato	€ 220.066,22	21,74%
8. Spese per gestione delle biblioteche e Progetto Biblionet	€ 456.163,82	45,06%
9. Spese per terzi	€ 28.724,38	2,84%
Totale delle uscite secondo le attività	€ 1.012.255,95	100%



ABBIAMO PERCORSO
36.801 KM
PER CONSEGNARE
184.654 LIBRI E DVD



microfono



kamishibai



Kit per la biblioteca fuori di sé



BPA

**OFFRIAMO UN SERVIZIO
DI PRESTITO
TEMPORANEO E
GRATUITO DI
ATTREZZATURE UTILI
NELLE ATTIVITÀ
INTRAPRESE DALLE
BIBLIOTECHE**



proiettore



casse per l'amplificazione



palco e attrezzature



leggio



pannelli e cornici per esposizioni



scacchiera





CONSORZIO BIBLIOTECHE PADOVANE ASSOCIATE

**via Matteotti, 71
35031 Abano Terme**

Tel. 049.8602506

Fax 049.8600967

www.bpa.pd.it